

Donne e sport, storia di passione e di emancipazione

Pubblicato: Giovedì 30 Giugno 2016



Martedì 21 giugno al ristorante “El Patio” di Legnano, il Panathlon Club La Malpensa con il Panathlon Club Mottarone e l’U.S. Legnanese, hanno inaugurato la mostra itinerante sul tema **“L’emancipazione femminile vista attraverso i Giochi Olimpici”** e hanno presentato la tappa del **Giro Rosa** che il 9 luglio porterà la carovana ciclistica da Rescaldina a Legnano.

“Donne e Sport, un binomio che la crescita civile e culturale del ventesimo secolo ha reso indissolubile e quasi scontato, ma non è sempre stato così – spiegano i promotori dell’iniziativa – Anzi. Quanto sia stato complesso e ancora incompiuto il percorso ad inseguimento nei confronti dello sport maschile è testimoniato oltre ogni ragionevole dubbio dalla mostra”.

Ideata e realizzata dalla professoressa **Adriana Balzarini**, la mostra è un viaggio nelle conquiste rosa rappresentato da più di 50 tavole che illustrano l’iniziale ostracismo (il barone De Coubertin mostrò un poco prudente sessismo: “Un’Olimpiade femminile non sarebbe pratica, interessante, estetica e corretta”), le prime medaglie (l’apripista Charlotte Cooper nel 1900 a Parigi e il primo oro azzurro di Ondina Valla a Berlino nel 1936) e il successivo affrancamento (4 anni fa a Londra le donne erano meno di 5 mila, gli uomini poco più di 6 mila).

Cosa manca oggi allo sport femminile per raggiungere l’omologo al maschile? “Il professionismo – è la risposta della curatrice della mostra – Autentico discrimine in termini economici, mediatici e di visibilità”.

Nella serata legnanese è stata inoltre presentata la penultima tappa del “Giro Rosa” con il presidente dell’U.S. Legnanese **Roberto Damiani** che, con cravatta a tono, ha sintetizzato con una battuta di genere tutto l’orgoglio di una versione al femminile della storica “Bernocchi”: “E’ un evento per donne reso possibile anche da uomini”.

A fare gli onori di casa la presidente del Panathlon Club la Malpensa **Cinzia Ghisellini**. Erano presenti per l’amministrazione locale l’assessore allo sport Maurizio Tripodi, l’assessore alla cultura e alla partecipazione Umberto Silvestri, l’assessore per le pari opportunità Chiara Bottalo e Mino Colombo, responsabile ufficio sport e Palio.

La città di Rescaldina è stata rappresentata dal sindaco Michele Cattaneo, per la Famiglia Legnanese c’erano il presidente Gianfranco Bonomi e il presidente onorario Comm. Luigi Caironi. Tra gli ospiti anche il direttore generale “Giro Rosa” Giuseppe Rivolta, per la BPM il direttore del distretto Nord-Ovest Mauro Mezzanzanica e il direttore commerciale Ambrogio Pizzamiglio, i titolari della Metallurgica Legnanese Siro Dalla Flora, e il Presidente Cial Cesare MAffei e Dirigente Generale Gino Schiona.

A chiudere la serata il riconoscimento ad una colonna dello sport associativo bustocco, con il dono di una targa al decano della Pro Patria Scherma **Cesare Vago**, 90 anni splendidamente portati.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it